

Consiglio di Stato: Alitalia non può volare in Sardegna

Secondo «infortunio» del management dopo Volare. Il titolo ai minimi storici

di Felicia Masocco / Roma

ALITALIA PERDE PEZZI Dopo Volare il Consiglio di Stato gli vieta anche le rotte verso la Sardegna. Oggi le ultime corse da Roma e Milano verso Cagliari. Altro che «massa critica» sul mercato domestico. Nel giro di 48 ore la strategia della compagnia italiana

è stata rivoltata come un calzino. A questo punto le domande su come sia potuto accadere che manager strapagati sbagliassero a partecipare ad una gara (anzi a due) si mescolano alla preoccupazione sul futuro della compagnia e su quello dei lavoratori. Chi pagherà gli stipendi ai 700 dipendenti di Volare? Che fine faranno i posti di lavoro degli aeroporti sardi? I sindacati chiedono che il governo intervenga. E parlano di «bomba ad orologeria»: da ieri a Cagliari i lavoratori sono in assemblea permanente, già da domani potreb-

bero essere lasciati a casa. La tensione sale. L'esclusione di Alitalia dai cieli sardi lascia il campo libero alle altre due compagnie che hanno partecipato alla gara in regime di «continuità territoriale», cioè Meridiana e AirOne. È stata proprio quest'ultima a ricorrere al Consiglio contro la prima sentenza emessa dal Tar favorevole ad Alitalia. Motivo: la domanda di partecipazione alla gara è stata presentata oltre i termini stabiliti. A differenza della sentenza che mette in discussione l'acquisizione di Volare da parte di Alitalia che eccitasse vizi di forma (le dimensioni delle buste per partecipare alla gara, ad esempio) e che forse può essere recuperata, la querelle sarda appare di difficile composizione. Senza i voli da e per l'isola Alitalia vede la sua quota di mercato domestico

scendere al di sotto del 50%: sono 60 milioni in meno all'anno. Vede anche pregiudicata la possibilità di sviluppo di alleanze internazionali (quella con Air France-Klm) che presuppongono solidità sul mercato interno. Diffusa la notizia ieri il titolo in Borsa è tornato ai minimi storici perdendo il 5%, poi chiuso a -3,36%. Ad Elmas invece esplose la protesta con l'assemblea permanente. Urla, striscioni e la richiesta di incontrare i vertici di Alitalia. Non sono escluse iniziative di lotta che potrebbero arroventare anzitempo l'estate. E che andrebbero ad aggiungersi allo sciopero del Sult fissato per il 17 giugno. Da domani i passeggeri in possesso di biglietto saranno dirottati su Meridiana e AirOne, l'ha deciso l'Enac stabilendo l'interruzione dei collegamenti da domani. Nei giorni scorsi i sindacati avevano chiesto un incontro con il governo. Ieri ne hanno sottolineato l'urgenza «è una bomba ad orologeria» ha detto per la Fit-Cisl Claudio Claudiani; «Questo episodio non dimostra soltanto l'assoluta incapacità del management a garantire un futuro all'azienda - aggiunge per la Filt-Cgil Mauro Rossi -. Non conoscere i termini di una gara è gravissimo».



Un passeggero all'aeroporto della Malpensa. Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa

BREVI

Veicoli commerciali Italia in controtendenza Ad aprile vendite in crescita

Immatricolazione di veicoli commerciali in calo in Ue... Ad aprile si è registrata una flessione del 6,3% per un totale di 162.588 unità. In Europa occidentale il calo è stato del 6,3% a 167.379 unità di veicoli immatricolati. Per quanto riguarda i singoli mercati, l'Italia ha riportato, in controtendenza, un balzo delle immatricolazioni del 9,3% per un totale di 21.400 veicoli.

Tessile Il contratto approvato dal 95% dei lavoratori

Si è conclusa positivamente la consultazione sull'ipotesi di accordo per il rinnovo contrattuale del biennio per il settore tessile-abigliamento, cuoio, pelli e calzature. «Il 95% delle lavoratrici e dei lavoratori consultati - ha detto il segretario generale della Filt-Cgil, Valeria Fedeli - ha dato parere positivo».

Treni fermi contro i licenziamenti

Lo sciopero inizierà alle 21 del 20 giugno Prime sentenze favorevoli ai macchinisti

di Massimo Franchi / Roma

CAMBIA IL VENTO Nuovo sciopero di 24 ore dei ferrovieri aderenti a tutte le sigle sindacali dalle 21 del 20 giugno prossimo a sostegno dell'annullamento del licenziamento del macchinista e delegato alla sicurezza Dante De Angelis e dei quattro ferrovieri che hanno collaborato con la trasmissione Report e per la rimozione del dispositivo a «Uomo Morto» da tutte cabine di guida dei treni.

La decisione della nuova giornata di lotta è stata presa il giorno dopo la festa dei macchinisti, quando la Corte d'appello di Genova ha dichiarato illegittimo il licenziamento e ordinato a Trenitalia di reintegrare in organico Vito Belfiore, uno dei lavoratori licenziati in tronco dopo la messa in onda della trasmissione «Report» sulla sicurezza il 7 ottobre 2003. La colpa del capotreno Belfiore era stata quella di non impedire alla giornalista Giovanna Corsetti di salire in cabina. Oltre alla reintegrazione sul posto di lavoro i giudici hanno disposto che Trenitalia paghi tutti gli stipendi arretrati e rimborsi le spese legali sostenute nei due gradi di giudizio. Il giudice del Lavoro in primo grado aveva dato torto al Belfiore mentre altri tre lavoratori hanno procedimenti analoghi in corso. Si tratta del macchinista del treno ligure su cui lavorava

anche Belfiore, Riccardo Poggi, e del capotreno Angelo Bravadori e del macchinista Alessandro Carozzo di Acqui Terme (Piemonte) entrambi su un altro treno. Ogni ferroviere ha un procedimento separato in corso perché diverse sono le motivazioni del licenziamento e diverse sono state le strategie difensive. Vincente quella di Agostino Calafano legale della Cgil e di Belfiore che è riuscito a ribaltare il verdetto. Nel caso del capotreno Bravadori il 27 ottobre ci sarà la sentenza del giudice di Alessandria, mentre Poggi (a cui la regione Liguria ha trovato un posto da precario a Savona) presenterà a giorni ricorso. La festa dei macchinisti ieri a Pistoia era già stata allietata dalla notizia dell'archiviazione del procedimento per interruzione di pubblico servizio contro Dante De Angelis, il macchinista che (come molti suoi compagni) si era rifiutato di guidare un treno con il dispositivo dell'uomo morto. Per tutti i licenziati si era messa in moto una catena di solidarietà con un conto corrente che ha già raccolto decine di migliaia di euro. «Le sentenze dei giorni scorsi ci danno motivo di rinnovata speranza nella giustizia, ci aspettiamo che l'azienda ritorni sui suoi passi, anche se finora non abbiamo trovato nessuno che voglia ragionare», commenta Savio Galvani, responsabile del coordinamento 12 gennaio (giorno dell'incidente di Crevalcore). La Filt Cgil esprime «soddisfazione il ripristino dei diritti fondamentali dei lavoratori».

Mediobanca: solo Unicredit tiene il passo dei colossi europei

/ Milano

L'eccezione di Unicredit, che ha fatto il salto dimensionale con l'unica mega fusione «cross border» del 2005, conferma la regola: le banche italiane restano piccole nel contesto internazionale e, se riescono a tenere il passo delle altre europee in termini di utili e ricavi e di calo dei costi, così non è con il divario strutturale per quanto riguarda voci importanti come il free capital, la solvibilità e i cosiddetti crediti dubbi. È in sintesi il quadro del sistema bancario che emerge dalla nuova edizione dell'indagine sulle maggiori banche realizzata da R&S di Mediobanca.

Anche l'Abi segnala che gli istituti di credito hanno migliorato i bilanci nel 2005, ma restano lontani dall'Europa soprattutto sotto il profilo della redditività. Nella classifica delle banche europee figurano solo tre nomi italiani, Intesa, Unicredit e San Paolo Imi. E di questi solo Unicredit, dopo l'acquisizione della tedesca Hvb, è balzata dal trentesimo all'ottavo posto, le altre restano oltre metà classifica. Le «top 3» rappresentano circa il 35% del sistema bancario italiano, uno dei più frazionati del mondo, e hanno realizzato nel 2005 ricavi operativi superiori del

41,3% rispetto a quelli del 1998: crescita marcata, ma sempre inferiore rispetto a quella delle maggiori banche europee, cresciute nello stesso periodo del 58,6%. Sono invece cresciuti più che in Europa gli utili netti in percentuale sui ricavi: 25,4% nel 2005, contro 22,5% delle maggiori banche europee, il che è dovuto principalmente alle poste straordinarie e agli utili da dismissioni di partecipazioni. Anche i costi operativi si riducono seguendo la tendenza europea, ma meno che proporzionalmente e si stabilizzano a un livello di 1,5-2 punti sopra la media europea (60,5% in percentuale sui ricavi contro 59%).

Heinz pensa di vendere Plasmon

Ci sarà anche il futuro dell'italiana Plasmon in discussione insieme a quello della casa madre, la multinazionale Heinz, alla prossima assemblea generale degli azionisti che si terrà a Pittsburgh. Secondo il piano di azione messo a punto per massimizzare il valore di Heinz dal miliardario Nelson Peltz e da Triam Partners, l'hedge fund di Peltz che della multinazionale alimentare detiene il 5,4% del capitale, prevede infatti la possibile vendita di Plasmon, la società specializzata in alimenti per bambini acquistata nel 1963 dal colosso alimentare. L'obiettivo è realizzare un piano di azione che valuta possibile far lievitare l'azione Heinz a 81 dollari dai 43 circa attuali. «Plasmon in Italia e Abc in Indonesia - afferma il fondo di Peltz in un documento - rappresentano potenziali candidati di disinvestimento che sono "non-core" e geograficamente indipendenti e potrebbero essere probabilmente vendute a premio».

Un'azione gratuita ogni 10 possedute

per i prossimi quattro anni entro il 30 giugno 2006, 2007, 2008 e 2009
1.000 azioni possedute diverranno: 1.100 nel 2006, 1.210 nel 2007, 1.331 nel 2008 e 1.464 nel 2009



La terra è un bene irripetibile e dà buoni frutti.

COMUNE DI CARPI

ESTRATTO DI BANDO DI PUBBLICO INCANTO

Il Comune di Carpi, corso A. Pio n. 91 - 41012 Carpi (MO) indirà un pubblico incanto per lavori di NUOVA COSTRUZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE "LEONARDO DA VINCI" IN VIA GIUSTIA CARPI, (importo: € 1.602.000,00 + IVA, di cui € 1.552.000,00 soggetti a ribasso, cat. Prevalente "OG1"). Data della gara, 03-07-2006 ore 15.30. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 11.00 del 23-06-2006. Termine per la richiesta del sopralluogo e della documentazione: entro le ore 13.00 del 12-06-2006 (tel. 059/649425). Il bando integrale di gara è consultabile al sito Internet del Comune di Carpi (indirizzo: www.carpidiem.it). Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Appalti del Settore A3 (tel. 059/649592-649303 fax. 059/649450).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Appalti - Contratti - Espropri (Dott. Corrado Malavasi)

COMUNE DI MESERO

Area Tecnica

AVVISO. Il Comune di Mesero ha indetto bando di gara per la concessione di lavori pubblici. La concessione comprende la gestione, la ristrutturazione ed ampliamento di una RSA nonché la realizzazione e gestione di un Asilo Nido. Il corrispettivo della concessione è rappresentato dal diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente tutte le opere progettate e realizzate. Ai soli fini di una iniziale stima dei lavori, l'investimento complessivo per la realizzazione delle opere indicate nel bando ammonta ad E 4.099.000,00 IVA inclusa. Sussiste la possibilità che venga corrisposto un Prezzo pari ad un massimo di E 36.000,00 su base annua. Località di esecuzione della RSA: Mesero Via San Bernardo, 4. Località di esecuzione dell'Asilo Nido: Mesero. L'area verrà determinata al momento della aggiudicazione. La data di invio alla GUCE è il 17.05.06 mentre quella di pubblicazione sulla GURI è il 23.05.06. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara è fissata alle ore 12 del giorno 17.07.06. Mesero, 16.05.2006

Il Responsabile del Procedimento Arch. Luigi Serati

Ravello
Autonomia
Saggiamente
Turismo

weekend mozartiani

250° anniversario della nascita di **Wolfgang Amadeus Mozart**
ravello 16aprile_25giugno_2006

direttore artistico Carlo Torlontano

<p>enerdì 26, sabato 27, domenica 28 maggio Chiesa SS. Annunziata - Villa Rufolo - Giardini di Villa Rufolo</p> <p>Venerdì 26 Maggio ore 21.00 Chiesa SS. Annunziata Proiezione Cine Mozart</p> <p>Sabato 27 Maggio ore 9.00 Mozart e dintorni Conca dei Marini Visita Grotta dello Smeraldo</p> <p>Furore Visita Fiordo</p> <p>ore 16.00 Piazza Duomo Burattini e Fiabe</p> <p>ore 17.00 Chiesa SS. Annunziata Il M^o Piero Rattalino presenta il suo ultimo libro "Vita di Wolfgang Amadeo Mozart scritta da lui medesimo"</p>	<p>Sabato 27 Maggio ore 18.00 Wolfgang Amadeus Mozart Concerto in mi bemolle maggiore n. 14 KV 449 per pianoforte e archi <i>Allegro vivace</i> <i>Andantino</i> <i>Allegro ma non troppo</i></p> <p>Quartetto in sol maggiore KV 387 <i>Allegro assai vivace</i> <i>Menuetto, Allegro</i> <i>Andante cantabile</i> <i>Molto allegro</i></p> <p>Illa Kim, <i>pianoforte</i> Quartetto d'Archi del Teatro alla Scala di Milano Francesco Manara, <i>I violino</i> Pierangelo Negri, <i>Il violino</i> Simonide Braconi, <i>viola</i> Massimo Polidori, <i>violoncello</i></p> <p>ore 19.00 Villa Rufolo Inaugurazione Mostra L'Opera di Mozart</p>	<p>Domenica 28 Maggio ore 12.00 Giardini di Villa Rufolo Wolfgang Amadeus Mozart Quartetto in do maggiore KV 157 <i>Allegro</i> <i>Andante</i> <i>Presto</i></p> <p>Quartetto in si bemolle maggiore KV 589 <i>Allegro</i> <i>Larghetto</i> <i>Menuetto, Moderato</i> <i>Allegro assai</i></p> <p>Quartetto in re minore KV 421 <i>Allegro moderato</i> <i>Andante</i> <i>Menuetto Allegro</i> <i>Allegretto ma non troppo, Più allegro</i></p> <p>Quartetto d'Archi del Teatro alla Scala di Milano Francesco Manara, <i>I violino</i> Pierangelo Negri, <i>Il violino</i> Simonide Braconi, <i>viola</i> Massimo Polidori, <i>violoncello</i></p> <p>ore 13.00 Villa Rufolo Aperitivo Amadeus Alla scoperta dei prodotti tipici Campani</p> <p>ore 16.00 Piazza Duomo Burattini e Fiabe</p>
---	---	---

per informazioni
A.A.S.T. Ravello
089 857096 tel.
www.ravellotime.it
info@ravellotime.it